



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

IPPC

Direttiva Europea 2010/75/UE

D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

SCHEDE INTEGRATIVE RIFIUTI

Edizione 2023

DENOMINAZIONE AZIENDA



Data **LUGLIO 2023**

Firma


AMBIENTE & CONSULENZE Srl
Zona Industriale Vallemare - 66012 CEPAGATTI (PE)
Tel. 085 4212666 - Fax 085 9112053
C.F. e P.I. 02317400697

INT 1

STOCCAGGIO RIFIUTI

Deposito preliminare (D15) e/o Messa in riserva (R13)

| RESPONSABILE TECNICO | |
|--|--------------------|
| Nominativo del responsabile tecnico | Guido Sigismondi |
| Qualifica professionale del responsabile tecnico | Perito industriale |

| DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA | | | | |
|-----------------------------|-----------------|--|------------------------------------|----|
| Art. 208 del D. Lgs. 152/06 | SI ¹ | | Artt. 216 e 217 del D. Lgs. 152/06 | NO |

| DEFINIZIONE DELL'OPERAZIONE | | | | |
|-----------------------------|----|--|------------------------|----|
| Deposito preliminare – D15 | SI | | Messa in riserva – R13 | SI |

| Codici CER ² ammessi | Capacità massima istantanea del deposito ³ | | Quantità Annua | | Area di stoccaggio | Modalità di stoccaggio | Tempo di permanenza massimo |
|------------------------------------|--|----------------|----------------|----------------|--------------------|------------------------|--------------------------------|
| | t | m ³ | Pericolosi* | Non Pericolosi | | | |
| | | | | | | | 24 mesi |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

¹ Ricadendo la proposta di modifica tra le fattispecie previste nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.L.vo 152/2006 è necessario il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

² Cfr. ALLEGATO A.10 - Elenco rifiuti ammissibili nella nuova configurazione – Edizione 2023.

³ Cfr. art. 1 let. d) della Determinazione DPC026-90 del 02.04.2021 (Allegato A.9 all'ETD).

MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

La descrizione delle procedure di gestione dei rifiuti che saranno adottate presso il complesso impiantistico della A&C Ambiente & Consulenze Srl, a seguito delle modifiche proposte, è riportata al par. 5.1 dell'Allegato B.3 alla documentazione AIA, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti. Nel seguito sono elencate le fasi di gestione ipotizzate:

- FASE 1 – PROCEDURE di OMOLOGA e PRENOTAZIONE RITIRI/CONFERIMENTI
- FASE 2 – PRESA IN CONSEGNA e TRASPORTO
- FASE 3 – PROCEDURE di ACCETTAZIONE e SCARICO DEL RIFIUTO
- FASE 4 – ESECUZIONE DI OPERAZIONI PRELIMINARI AL TRATTAMENTO, ED EVENTUALE RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI
- FASE 5 – TRASFERIMENTO dei RIFIUTI/MATERIALI agli IMPIANTI di DESTINAZIONE FINALE

INFORMAZIONI SULLO STOCCAGGIO

Nell'Allegato B.1 – Edizione 2023 - Planimetria generale nella nuova configurazione impiantistica, si riporta una planimetria dell'organizzazione del complesso impiantistico della A&C. S.r.l. con indicazione delle diverse zone operative presenti nel futuro assetto, con evidenza delle aree destinate ai vari stoccaggi, compresi quelli di nuova introduzione.

In tale elaborato le diverse aree funzionali sono identificate con campiture cromatiche e sigle, ed individuano le zone principali ove verranno gestiti i rifiuti in ingresso ed in uscita.

Le aree di lavorazione interne al complesso impiantistico, alla luce delle attività previste sono le seguenti:

- Aree uffici, attività amministrative e di servizio
- Area accettazione e pesatura
- Aree di carico/scarico rifiuti pericolosi e non pericolosi (comprensive di una nuova area di scarico)
- Area attività di deposito rifiuti liquidi
- Aree attività di deposito rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi o fangosi
- Area triturazione rifiuti pericolosi e non pericolosi (comprensiva di granulatore, di nuova introduzione)
- Area compattazione rifiuti non pericolosi (nuova introduzione)
- Area lavaggio contenitori rifiuti recuperabili
- Aree deposito rifiuti prodotti dalle attività R12, D13, D14, R3, R4

Nell'area di accettazione e pesatura, previa verifica documentale e visiva del rifiuto in ingresso, viene indicata al conducente del mezzo l'area in cui depositare il materiale; in caso di presenza di materiale non ammissibile, per non conformità documentale o per

incompatibilità col provvedimento autorizzativo, esso verrà inviato nell'apposita Area Non Conformi (Area NC), prima di essere riavviato al mittente.

Tra le modifiche oggetto di variante dell'AIA vigente si annovera la realizzazione di una nuova area di scarico dei rifiuti in ingresso, indicata con l'identificativo 14 nella planimetria B.1, la quale sarà ubicata in adiacenza all'area di stoccaggio Tb0 e delimitata da pannelli divisorii (tipo New Jersey) in cls armato e vibrato, dotati di copertura di tipo copri/scopri su binario.

Le altre modifiche riguardano l'introduzione di un granulatore e di una pressa verticale la cui ubicazione e caratteristiche tecniche sono descritte più avanti.

Le aree di stoccaggio esterne, anch'esse individuate puntualmente in planimetria, sono destinate ad accogliere i rifiuti che, stoccati in container chiusi a tenuta, su pallets o in box scarrabili, possono essere depositati all'aperto senza rischi di compromissione della qualità del materiale stesso, né pericoli di rilasci o contaminazioni ambientali (cfr. Allegato B.1.).

Al di sotto delle tettoie in carpenteria metallica, in settori anch'essi definiti, con opportuna separazione tra pericolosi e non pericolosi, sono alloggiati i rifiuti pericolosi e non pericolosi per i quali è preferibile uno stoccaggio al coperto o al chiuso (a titolo esemplificativo i RAEE, per i quali è necessario assicurare lo stoccaggio in ambiente riparato in accordo con quanto stabilito dalla normativa vigente per tali tipologie, come ad esempio il D.L.vo 49/2014, ed altri rifiuti, quali ad esempio batterie ed accumulatori).

Per quanto riguarda le aree di stoccaggio denominate Ec1, Ec1bis, Ec5, le stesse saranno dotate di copertura removibile telonata, come da prescrizioni dell'ARTA ABRUZZO di cui all'art. 6, pag. 14 del provvedimento autorizzativo vigente (Det. n° DPC026/90 del 02.04.2021), mentre l'area Ec4 sarà attrezzata con container chiusi a tenuta, dotati di bacino di contenimento interno.

Riguardo, infine, ai rifiuti di natura liquida, gli stessi verranno stoccati nel "parco serbatoi", costituito da n°6 serbatoi fuori terra a doppia camera, descritti successivamente al paragrafo 3.3.3, posti su una porzione di piazzale ed attualmente non ancora installati.

| ELEMENTI DI SINTESI DEI PIANI DI GESTIONE |
|---|
| Piano di gestione operativa |
| |
| Piano di ripristino ambientale |
| |
| Piano gestione post-operativa |
| |
| Piano di sorveglianza e controllo |
| |

| Allegati alla SEZIONE INT 2 | |
|--|---------|
| Planimetria e sezioni discarica (ultimo rilievo planoaltimetrico) | INT 2.1 |
| Piano di Gestione Operativa | INT 2.2 |
| Piano di Ripristino Ambientale | INT 2.3 |
| Piano Gestione Post-Operativa | INT 2.4 |
| Copie dichiarazioni trimestrali | INT 2.5 |
| Altro | |

Scheda INT 3

ATTIVITA' SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

| RESPONSABILE TECNICO | |
|--|--------------------|
| Nominativo del responsabile tecnico | Guido Sigismondi |
| Qualifica professionale del responsabile tecnico | Perito industriale |

| GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO | | | | | |
|------------------------------|----|--|------------------------|----|--|
| Deposito preliminare – D15 | SI | | Messa in riserva – R13 | SI | |

| ATTIVITA' ⁴ | |
|---|--|
| Attività di cui agli allegati B e C Parte IV del Lgs.152/06 | R13, R12, R4, R3, D15, D14, D13 |

| IMPIANTO AUTORIZZATO ⁵ | | | |
|-----------------------------------|--------------------------|------|------|
| Linea | Potenzialità autorizzata | | Note |
| | valore | u.m. | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| RIFIUTI AUTORIZZATI TRATTATI | | | | |
|------------------------------|-------|---------------|-------------|------|
| Codici CER autorizzati | Linea | Potenziamenti | Autorizzati | Note |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

⁴ Le operazioni indicate, coerentemente con quanto riportato nell'ALLEGATO A.10 - Elenco rifiuti ammissibili nella nuova configurazione – Edizione 2023, riguardano tutte le operazioni potenzialmente eseguite presso il complesso impiantistico nelle varie sezioni dell'installazione.

⁵ Cfr. art. 1 let. d) della Determinazione DPC026-90 del 02.04.2021 (Allegato A.9 all'ETD).

| RIFIUTI SMALTITI/RECUPERATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO ⁹ | | | | | |
|---|---|-------|----------------------|---------------------------|--------------|
| Codice CER Smaltiti/recuperati nell'anno di riferimento | Quantità nell'anno di riferimento t | Linea | Quantità annue (t) | | Destinazione |
| | | | Prodotti ottenuti | Scarti del trattamento | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

⁹ Cfr. Allegato G.2 - MUD 2023 all'ETD.

Scheda INT 4

INCENERIMENTO - COINCENERIMENTO RIFIUTI

| RESPONSABILE TECNICO | |
|--|--|
| Nominativo del responsabile tecnico | |
| Qualifica professionale del responsabile tecnico | |

| GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO | | |
|---------------------------------------|----|----|
| Deposito preliminare/messa in riserva | SI | NO |

| TIPOLOGIA IMPIANTO | | | | | |
|--------------------|----|----|-----------------|----|----|
| Incenerimento | SI | NO | Coincenerimento | SI | NO |

| DATI CARATTERISTICI DELL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO | |
|---|--|
| Capacità nominale dell'impianto (tonn/ora) | |
| Carico termico nominale dell'impianto (MW) | |
| Numero ore giornaliere di funzionamento | |
| Numero giorni di funzionamento all'anno | |
| Tipologia del combustibile ausiliario | |
| Portata oraria del combustibile ausiliario | |
| Consumo annuo del combustibile | |
| Temperatura nella camera di combustione (°C) | |
| Tenore di ossigeno libero nei fumi umidi (% V/V) | |
| Tempo di contatto nella camera di combustione misurato dopo l'ultimo ingresso di aria (s) | |
| Volume acque reflue provenienti da lavaggio degli effluenti gassosi (m3/h)* | |

| DATI CARATTERISTICI DELL'IMPIANTO DI COINCENERIMENTO | |
|---|-----------------------------|
| Apparecchiature | Potenza termica nominale kW |
| | |
| | |
| | |
| Calore complessivo liberato durante il coincenerimento (kW) | |
| Calore liberato dal coincenerimento dei soli rifiuti pericolosi (kW) | |
| Numero ore giornaliere di funzionamento | |
| Numero giorni di funzionamento all'anno | |
| Temperatura nella camera di combustione (°C) | |
| Tenore di ossigeno libero nei fumi umidi (% V/V) | |
| Tempo di contatto nella camera di combustione misurato dopo l'ultimo ingresso di aria (s) | |
| Volume acque reflue provenienti da lavaggio degli effluenti gassosi (m3/h)* | |

| TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO | | |
|--|----|----|
| Vengono inceneriti rifiuti pericolosi contenenti oltre l'1% di sostanze organiche alogenate espresse in cloro? | SI | NO |

[illegible]

RIFIUTI PERICOLOSI AVVIATI AD INCENERIMENTO – COINCENERIMENTO

| Codice CER | Flusso di massa minimo | Flusso di massa massimo | Tipologia | Potere calorifico inferiore minimo MJ/kg | Potere calorifico inferiore massimo MJ/kg | Contenuto massimo di inquinanti | | | | | |
|------------|------------------------|-------------------------|-----------|--|---|---------------------------------|-----|--------------|---------------|--------------|-----------------|
| | | | | | | PCB/PCT | PCP | Cloro totale | Fluoro totale | Zolfo totale | Metalli pesanti |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO**SISTEMI DI RECUPERO ENERGETICO****SISTEMI DI TRATTAMENTO DEI FUMI**